

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA MC1

**Via Gorgonero, 34/L
62027 San Severino Marche (Mc)
C.F. 92006390436 P.Iva 01288070434
Telefono-Fax 0733/633431
www.atcmacerata1.it – E-mail: atcmc1@libero.it**

Bando per la concessione di incentivi economici a proprietari o conduttori di terreni agricoli nelle ZZ.RR.CC., nelle AREE di RISPETTO (tabelle gialle) e nel TERRITORIO A GESTIONE PROGRAMMATA DELLA CACCIA, ai fini della realizzazione di miglioramenti ambientali ANNO 2025.

Il Presidente dell'Ambito Territoriale di Caccia Macerata 1 Sig. Franco Lardelli

In esecuzione :

- della Legge 11 Febbraio 1992, n° 157, " Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"- art. 15;
- della Legge della Regione Marche 5 Gennaio 1995, n° 7 e s.m., " Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" art. 19-20 ;
- del regime de *minimis* così come istituito con Regolamento (CE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 018 del trattato CE agli aiuti de *minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli pubblicato sulla gazzetta Ufficiale dell'unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 (pagine 9-17).

RENDE NOTO

Art. 1

FINALITA'.

- **L'A.T.C. " MC1", al fine di ottemperare a quanto previsto dai programmi di miglioramento ambientale e faunistico relativi all'anno 2025, rende pubblico il presente bando finalizzato alla concessione dei contributi previsti dall'Art. 15 della Legge 157/92 e dall'art. 20 L.R. 7/95 ai proprietari o conduttori di terreni agricoli per le attività di miglioramenti ambientale sia nelle ZZ.RR.CC., nelle AREE DI RISPETTO E NEL TERRITORIO A GESTIONE PROGRAMMATA DELLA CACCIA, del regime de *minimis* così come istituito con Regolamento (CE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 018 del trattato CE agli aiuti de *minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli pubblicato sulla gazzetta Ufficiale dell'unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 (pagine 9-17).**

Art. 2

BENEFICIARI.

Possono aderire al presente bando, ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/95, gli agricoltori e gli imprenditori agricoli singoli o associati e, il contributo viene erogato in **"REGIME DE MINIMIS"**

Ai fini della dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti sono ritenuti validi i documenti catastali di proprietà e di regolare contratto di conduzione, debitamente registrato. Nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso della quota di proprietà diversa da quella del beneficiario è certificata dall'autorizzazione dei comproprietari.

A tale proposito si ricorda che sono esclusi dai benefici previsti dal presente bando:

I) tutti i terreni ricadenti:

- all'interno della delimitazione di Parchi Nazionali e Riserve Naturali;
- all'interno della delimitazione delle zone di addestramento cani;
- all'interno della delimitazione delle Oasi di Protezione;
- all'interno della delimitazione delle Aziende Faunistiche Venatorie e Agro-Turistiche Venatorie;
- all'interno della delimitazione dei fondi chiusi;
- all'interno della delimitazione dei fondi "sottratti" all'attività venatoria, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 7/95;
- all'interno delle aree demaniali;

II) i terreni indicati per il presente contributo e che già beneficiano di altro contributo, a qualsiasi titolo elargito per le medesime finalità.

Non si provvederà, inoltre, alla liquidazione delle richieste per eventuali danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole avanzate ai sensi dell'art. 34 della L.R. 7/95, nei terreni oggetto di contributo.

Art. 3

FONDO DESTINATO AGLI INTERVENTI DA REALIZZARE NELLE ZZ.RR.CC., AREE DI RISPETTO E NEI TERRITORI A GESTIONE PROGRAMMATA DELLA CACCIA : € 29.945,57.

Art. 4

TIPOLOGIA DI INTERVENTO DA REALIZZARE NEI FONDI DI CUI ALL'ART. 3

INTERVENTO 1 - Realizzazione colture a perdere

Per attenuare i repentini cambiamenti tra periodi di abbondanza trofica e le forti carenze susseguenti ai raccolti e alle lavorazioni autunnali, è utile la semina di colture a perdere interessando preferibilmente piccole superfici (tare aziendali in particolar modo lungo siepi, bordi, ecc.) destinate esclusivamente all'alimentazione della fauna selvatica. La massima efficacia dell'intervento si ottiene con la lavorazione e la semina di aree non superiori a 5.000 mq. (per particolari eccezionali situazioni, quali presenze consistenti di covate o altro, l'Atc potrà autorizzare estensioni superiori da valutare caso per caso) all'interno delle quali creare una successione colturale in grado di prolungare e diversificare le disponibilità alimentari per la fauna selvatica da mantenere in atto **fino alla data del 28 febbraio 2026**.

FINALITA' DELL' INTERVENTO - Incremento delle disponibilità alimentari per la fauna selvatica, interruzione della monotonia ambientale.

TECNICHE DA ADOTTARE- Massima efficacia dell'intervento si realizza diversificando consociazioni di colture cerealicole e foraggere. **Assenza di utilizzo di fitofarmaci.** Dovranno, comunque, essere adottate le normali pratiche agronomiche al fine dell'ottenimento di un regolare investimento di piante/mq.; tali colture, inoltre, non dovranno essere utilizzate per scopi diversi da quello di alimentazione naturale di mammiferi ed uccelli appartenenti alla fauna selvatica. E' esclusa la destinazione a pascolo del terreno oggetto di contributo. Divieto di uso di fitofarmaci. L'intervento interessa piccole superfici (*moduli*) di estensione variabile da 0,1 ettari (mq. 1000) a 0,5 ettari (mq. 5000), destinate all'alimentazione della fauna selvatica. Sono ammessi due moduli non contigui e di colture diverse per singolo richiedente. Nei moduli deve essere effettuata la semina di **cereali** (escluso mais); **girasole, foraggi invernali** (colza, cavolo da foraggio, rapa, pisello da foraggio), **leguminose da foraggio**, (erba medica, trifoglio, lupinella, miscuglio). **Dovranno essere adottate opportune tecniche colturali tali da garantire la produttività delle coltivazioni, pena la revoca dell'incentivo.** L'eventuale sfalcio o trinciatura delle leguminose da foraggio potrà essere effettuato dopo il 1 Agosto 2025. **Detti interventi specificatamente alle leguminose da foraggio, anche in funzione del Piano Nazionale per l'Allodola.**

COSTO DELL' INTERVENTO:

L'importo dell'investimento massimo sovvenzionabile per singolo richiedente è di € 1.000,00/ha (Esempi: Modulo minimo di 0,1 ha: € 100,00; Modulo massimo di 0,5 ha: € 500,00).

Per la coltura del girasole l'importo dell'investimento massimo sovvenzionabile per singolo richiedente è di € 800,00/Ha, (Modulo massimo di 0,5 ha: € 400,00) e la coltura dovrà essere mantenuta in atto fino alla data del 31 ottobre 2025.

INTERVENTO 2 - Rilascio di fasce di prodotto agricolo .

TIPOLOGIA DI INTERVENTO - L'intervento consiste nel rilascio in piedi, al momento del raccolto, di una fascia perimetrale di prodotto (foraggiere, orzo, grano tenero e avena) di larghezza non superiore a 20 metri e non inferiore a 5 m da mantenere in atto fino alla data del 28.02.2026 per le colture primaverili, mentre le colture invernali dovranno essere mantenute in atto fino alla data del 30 ottobre 2025.

Detti interventi specificatamente alle leguminose da foraggio, anche in funzione del Piano Nazionale per l'Allodola.

FINALITA' DELL' INTERVENTO- Incremento dei luoghi di alimentazione, allevamento della prole e rifugio in favore della fauna selvatica.

COSTO DELL' INTERVENTO:

Contributo massimo ammissibile ad Ha: 700,00 €/Ha

Si stabilisce un contributo massimo di € 350,00 per richiedente.

INTERVENTO 3- Recupero e realizzazione di punti acqua.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO- Si prevede il recupero di vecchi fontanili, sorgenti, gemiticci, ecc. nonché il miglioramento dei punti acqua esistenti al fine di renderli fruibili da parte della fauna selvatica. Essi possono derivare anche da piccoli sbarramenti di fossi di scolo, corsi d'acqua torrentizi oppure dalla realizzazione di pozze o laghetti.

Detti interventi specificatamente alle leguminose da foraggio, anche in funzione del Piano Nazionale per l'Allodola.

Il beneficiario dovrà garantire la presenza di acqua nel periodo giugno-ottobre 2025.

FINALITA' DELL' INTERVENTO- Maggiore distribuzione delle disponibilità idriche a favore della fauna selvatica.

COSTO DELL' INTERVENTO:

Contributo massimo ammissibile/punto acqua: Da stabilirsi sulla base di uno specifico preventivo fino ad un massimo di € 500,00 ad intervento.

Non sono ammesse richieste per più di un sito di abbeverata ogni 15 Ha di superficie.

L'intervento deve essere mantenuto in atto fino al 28 febbraio 2026.

INTERVENTO 4- Posticipazione aratura e Interramento stoppie.

L'intervento consiste nella posticipazione a dopo il 31 ottobre 2025 dell'aratura e dell'interramento delle stoppie di cereali autunno-vernini (grano duro e tenero, orzo ed avena).

Detti interventi specificatamente alle leguminose da foraggio, anche in funzione del Piano Nazionale per l'Allodola.

Il contributo è di € 300,00/ha.

Le colture di cui agli interventi non devono essere utilizzate per scopi diversi da quello di alimentazione naturale di mammiferi, e di uccelli appartenenti alla fauna selvatica.

E' esclusa la destinazione a pascolo del terreno oggetto a contributo.

E' ammessa a contributo una superficie complessiva massima per i diversi interventi di due ettari per singola Azienda.

Il contributo è pari alla sommatoria di quello previsto per i singoli interventi scelti.

INTERVENTO 5- Posticipazione sfalciatura terreni incolti.

L'intervento consiste nella posticipazione a dopo il 15 agosto 2025 della sfalciatura dei terreni lasciati incolti allo scopo di prevenire danni alle covate della fauna selvatica.

Detti interventi specificatamente alle leguminose da foraggio, anche in funzione del Piano Nazionale per l'Allodola.

E' ammessa a contributo di € 150,00 Ha una superficie compresa da un minimo di Ha 1.00 fino ad Ha 3.00.

Art. 6

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

1) Le singole domande di contributo, in carta libera, dovranno essere redatte obbligatoriamente sulla base del fac-simile allegato al presente bando (allegato A), compilate in ogni sua parte e complete di tutti gli allegati richiesti, disponibili presso l'A.T.C. MC1.

2) La presentazione delle domande dovrà avvenire direttamente all'A.T.C. MC1, nel qual caso farà fede il timbro datario d'arrivo apposto sull'istanza, o spedita a mezzo di Raccomandata A.R. al seguente indirizzo: A.T.C. MC1 Via Gorgonero n. 34/I – 62027 SAN SEVERINO MARCHE (MC) o tramite PEC: atcmc1@semplicepec.it, entro il termine perentorio **15 GIUGNO 2025, salvo chiusura anticipata per esaurimento dei fondi**. La data della spedizione delle domande è stabilita e comprovata a data dell'Ufficio Postale accettante. L'A.T.C MC1 non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella richiesta, né per eventuali disguidi postali o telefonici e comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande inviate oltre il termine previsto non saranno prese in considerazione. Scaduto il termine di presentazione non saranno ammesse modifiche, sostituzioni o integrazioni relative alle domande già pervenute e rispettivi allegati.

Tutte le condizioni contenute nel presente bando si intendono accettate con la presentazione della domanda.

Art. 7

DOCUMENTAZIONE.

A corredo della domanda di contributo i richiedenti dovranno obbligatoriamente presentare:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità legalmente valido;
- 2) planimetria catastale con indicate le superfici delle particelle o porzioni delle stesse interessate dalle misure (scala 1:2000) per ogni tipo di intervento richiesto;
- 3) visura catastale aggiornata delle superfici oggetto dell'intervento;
- 4) **(eventuale)** copia del regolare contratto di conduzione scritto o verbale, debitamente registrato;
- 5) **(eventuale)** autocertificazione di delega, dei possibili comproprietari e/o proprietari verso il richiedente comproprietario o affittuario, debitamente contro

firmato, quale esplicito assenso alla misura e al relativo contributo riconosciuto al richiedente (allegato B) del presente bando.

6) Il contributo verrà erogato in "regime de minimis", pertanto è obbligatorio compilare il modello allegato.

Art. 8

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE.

- a) Per l'ammissibilità al contributo delle domande provvederà il funzionario incaricato della Regione, i periti e l'impiegata dell'A.T.C MC1, che procederanno all'esame delle istanze pervenute entro breve tempo dalla scadenza di presentazione delle stesse. I suddetti provvederanno ad escludere le domande incomplete, inesatte o pervenute fuori termine e procederanno successivamente a stilare una graduatoria dei richiedenti da ammettere a contributo secondo il sistema di valutazione e di priorità di cui a successivo art. 9.
- b) Dopo l'istruzione delle pratiche, qualora si dovesse accertare un avanzo di gestione, lo stesso verrà utilizzato sul territorio a gestione programmata della caccia.

Art. 9

CRITERI DI VALUTAZIONE.

I criteri di valutazione e di priorità per la formazione della graduatoria finale sono i seguenti:

- a) **Interventi da effettuare all'interno delle Z.R.C. , NELLE AREE DI RISPETTO e nei TERRITORI A GESTIONE PROGRAMMATA DELLA CACCIA**
 - 1) istanze per interventi proposti su appezzamento di terreno che:
 - non sia situato all'interno dei centri abitati, borgate o gruppi di case;
 - sia distante da case anche singole, ma abitate;
 - sia distante da cortili ed aie;
 - sia distante da strade a medio-alto scorrimento veicolare;
 - sia distante da ferrovie;
 - al suo interno non presenti recinzioni o altre misure di confinamento che siano di ostacolo all'ingresso della fauna selvatica nel modulo;
 - 2) istanze presentate da imprenditore agricolo professionale ai sensi del Decreto Legge 99/2004 art. 1 che ha notificato l'inizio dell'attività agricola biologica entro il 2008 in base alla normativa vigente;
 - 3) istanze presentate da imprenditore agricolo professionale ai sensi del Decreto Legge 99/2004 art. 1 che pratica l'agricoltura in zone montane o svantaggiate comprese nell'elenco allegato alla Direttiva del Consiglio della Comunità Europea n.75/273/CEE del 28/04/75.

- 4) istanze presentate da imprenditore agricolo professionale ai sensi del Decreto Legge 99/2004 art. 1;
- 5) istanze presentate da imprenditore agricolo qualificato tale ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile.
- 6) altre istanze secondo l'ordine di protocollo dell'A.T.C. MC1.

Art. 10

ISTANZE ESCLUSE DAL BENEFICIO.

- istanze non redatte sulla base del fac-simile allegato del presente bando (allegato A);
- istanze non corredate dalla documentazione di cui ai precedenti articoli n. 6 e n. 7;
- istanze non pervenute nei termini di cui al precedente art. 6;
- istanze non compilate in ogni sua parte;
- istanze non sottoscritte.

Art. 11

ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI.

I contributi sono assegnati secondo l'ordine della graduatoria finale, stilata in base all'ordine cronologico della presentazione delle domande, ad una equa distribuzione per quelle riguardanti le Z.R.C. ed alla relazione del Tecnico delegato dall'Atc per la rispondenza dei requisiti richiesti, fino alla copertura dei singoli stanziamenti previsti per gli interventi di miglioramento ambientale da realizzare nelle ZZ.RR.CC. (art. 3).

E' affidato al tecnico dell'A.T.C. MC1 l'incarico dei relativi sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dell'intervento.

Ai richiedenti ammessi al contributo è data comunicazione di autorizzazione all'esecuzione dell'intervento prescelto.

Ai richiedenti non ammessi al contributo è data, comunque, comunicazione dell'esclusione.

Art. 12

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.

Il pagamento dei contributi ai beneficiari avviene da parte dell'A.T.C. MC1 in unica soluzione entro il 1° semestre del 2026.

Art. 13

OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.

Il beneficiario deve adempiere, pena la revoca del contributo ai seguenti obblighi:

- 1) rispetto delle norme di buona pratica agronomica;
- 2) divieto di utilizzo di fitofarmaci in genere, concimi chimici e diserbanti;
- 3) tutti gli interventi di cui al precedente art. 5 dovranno essere mantenuti in atto fino alle date previste per i singoli interventi;
- 4) per l'intero periodo stabilito il terreno non dovrà essere oggetto di nessun altro tipo di utilizzazione, incluso la destinazione a pascolo;
- 5) comunicare tempestivamente, ogni variazione avvenuta inerente l'intervento effettuato o della residenza indicata nella richiesta.

Art. 14

SANZIONI.

Il mancato rispetto degli obblighi derivanti dall'adesione agli impegni sottoscritti, comporta l'esclusione dal contributo.

Qualora i controlli evidenzino differenza, per difetto, superiore al 10% tra la superficie per la quale è stato richiesto il finanziamento e quella effettivamente accertata, non viene concesso alcun contributo e la domanda è considerata decaduta.

Il beneficiario, inoltre, decadrà totalmente dal contributo qualora non mantenga l'intervento per il periodo previsto dal seguente bando.

San Severino Marche II, 03/04/2025

IL PRESIDENTE



ALLEGATO B:

ART. 20 L.R. 7/95 – Bando per la concessione di incentivi economici a proprietari o conduttori di terreni agricoli, in zone di ripopolamento e cattura, nelle aree di rispetto dell'A.T.C MC1, al fini di miglioramento ambientale.

AUTOCERTIFICAZIONE DI DELEGA

Il sottoscritto _____ nato il _____ nel
Comune di _____ e residente
in _____ Via _____ in qualità di
comproprietario/proprietario del fondo sito nel Comune
di _____ al foglio
n. _____, particelle _____

dà l'assenso

al Sig. _____, nato il _____, nel Comune
di _____, **comproprietario/affittuario** del predetto fondo,
affinchè esso percepisca i contributi relativi ai miglioramenti ambientali di cui alla
L.R. 7/95, Art. 20 (Bando 2025).

_____, il _____

FIRMA

ALLEGATO A:

Esente da bollo ai sensi dell'art. 1bis della tabella All. B al D.P.R. 6/10/72 n. 642 e succ. modificazioni.

**SPETT.LE
A.T.C. MC1
Via Gorgonero, 34/I
62027 SAN SEVERINO MARCHE (MC)**

**OGGETTO: Art. 20 L.R. 7/95 - Contributo a favore dei proprietari o conduttori di terreni agricoli per interventi di valorizzazione dell'ambiente e di conservazione delle specie di fauna selvatica nelle zone di ripopolamento e cattura, nelle aree di rispetto e nei territori a gestione programmata della caccia dell'A.T.C. MC1.
ANNATA AGRARIA 2025.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____

CF _____ titolare/ conduttore o rappresentante legale dell' Az. Agricola _____ con sede in _____

località/contrada _____ P.IVA _____

PEC: _____

tel. _____ / _____ ricadente:

- nella zona di ripopolamento e cattura di _____ dell' A.T.C. MC 1
- nell'area di rispetto di _____ dell' A.T.C. MC 1
- territorio a gestione programmata della caccia di _____ dell' A.T.C. MC 1

CHIEDE

di essere ammesso a beneficiare di un contributo totale di Euro _____ per realizzare tutti gli interventi di seguito descritti :

INTERVENTO 1 – REALIZZAZIONE COLTURE A PERDERE

Tipo di coltura (V.Tab. 1): _____
da mantenere fino alla data del 31 Ottobre 2025 (GIRASOLE)
da mantenere fino alla data del 28 Febbraio 2026

Comune di _____,
foglio n° _____ particella/e nn. _____
foglio n° _____ particella/e nn. _____
foglio n° _____ particella/e nn. _____
Comune di _____,
foglio n° _____ particella/e nn. _____
foglio n° _____ particella/e nn. _____

foglio n° _____ particella/e nn. _____

Superficie totale interessata dall'intervento ha _____ per contributo totale previsto pari ad € _____

INTERVENTO 2 – RILASCIO DI FASCE DI PRODOTTO AGRICOLO

Tipo di coltura: _____
da mantenere fino alla data del 31 Ottobre 2025 (COLTURE INVERNALI),
da mantenere fino alla data del 28 Febbraio 2026 (COLTURE PRIMAVERILI).

Comune di _____ ,
foglio n° _____ particella/e n. _____
foglio n° _____ particella/e n° _____
Comune di _____ ,
foglio n° _____ particella/e n. _____
foglio n° _____ particella/e n° _____

Superficie totale interessata dall'intervento ha _____ per contributo totale previsto pari ad € _____

INTERVENTO 3 – RECUPERO E REALIZZAZIONE DI PUNTI D'ACQUA

Tipo di intervento: _____
da mantenere fino alla data del 28 Febbraio 2026.

Comune di _____ ,
foglio n° _____ particella/e n. _____
foglio n° _____ particella/e n° _____
Comune di _____ ,
foglio n° _____ particella/e n. _____
foglio n° _____ particella/e n° _____

Contributo totale previsto pari ad € _____

INTERVENTO 4- POSTICIPAZIONE ARATURA E INTERRAMENTO STOPPIE.

Tipo di intervento: _____
da mantenere fino alla data del 31 ottobre 2025.

Comune di _____ ,
foglio n° _____ particella/e n. _____
foglio n° _____ particella/e n° _____
Comune di _____ ,
foglio n° _____ particella/e n. _____
foglio n° _____ particella/e n° _____

Contributo totale previsto pari ad € _____ superficie interessata dall'intervento _____

INTERVENTO 5- POSTICIPAZIONE SFALCIATURA TERRENI INCOLTI.

Tipo di intervento: _____

da mantenere fino alla data del 15 agosto 2025.

Comune di _____ ,

foglio n° _____ particella/e n. _____

foglio n° _____ particella/e n° _____

Comune di _____ ,

foglio n° _____ particella/e n. _____

foglio n° _____ particella/e n° _____

Contributo totale previsto pari ad € _____ Superficie Ha _____

E' ammessa a contributo una superficie complessiva massima per i diversi interventi di due ettari per singola Azienda, escluso l'intervento 5 per il quale è previsto un massimo di Ha 3 non cumulabili.

Il contributo è pari alla sommatoria di quello previsto per i singoli interventi scelti.

CHIEDE

altresì che il pagamento dell'importo del contributo di cui alla presente richiesta, se accordato, detratte le spese, sia disposto su:

BONIFICO CODICE IBAN _____

A tal fine sotto la propria responsabilità

DICHIARA

quale possibile beneficiario di :

A) INTERVENTI DA EFFETTUARE ALL'INTERNO DELLE ZONE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA, NELLE AREE DI RISPETTO E NEI TERRITORI A GESTIONE PROGRAMMATA DELLA CACCIA;

- di essere imprenditore agricolo professionale ai sensi del decreto Legge 99/2004 art. 1 e che pratica l'agricoltura biologica con inizio entro il 2009 in base alla normativa vigente;
- di essere imprenditore agricolo professionale ai sensi del decreto Legge 99/2004 art. 1 che pratica l'agricoltura in zone montane o svantaggiate comprese nell'elenco allegato alla Direttiva del Consiglio della Comunità Europea n.75/273/CEE del 28/04/75;
- di essere imprenditore agricolo professionale ai sensi del decreto Legge 99/2004 art. 1;
- di essere imprenditore agricolo qualificato tale ai sensi dell'art.2135 del Codice Civile;
- di non rientrare nelle predette categorie;

DICHIARA ALTRESI'

- delle modalità da seguire per realizzare gli interventi descritti;
- delle priorità previste dal bando indetto dall'A.T.C. MC1 per ottenere i finanziamenti in questione;
- i contributi saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria finale, redatta dall'A.T.C. MC1, fino alla copertura dei singoli stanziamenti previsti dal bando, indetto da detto Organismo, per gli interventi di miglioramento ambientale da realizzare nelle Z.R.C., nelle Aree di Rispetto;

- che gli interventi di che trattasi dovranno essere realizzati esclusivamente nelle Z.R.C., nelle Aree di Rispetto di competenza dell'A.T.C. MC1;
- che gli interventi saranno ammessi a contributo previo accertamento della loro realizzazione da parte del tecnico dell'A.T.C. MC1;
- che le superfici utilizzate per le finalità del presente bando non fanno parte di interventi simili previsti da regolamenti CE o dal PSR della Regione Marche;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96.

DICHIARA INFINE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge n. 15/1968, che tutto quanto esposto nella presente domanda è vero e reale.

Allega, a pena di esclusione dal beneficio:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità legalmente valido;
- 2) planimetria catastale con indicate le superfici delle particelle o porzioni delle stesse interessate dalle misure (scala 1:2000) per ogni tipo di intervento richiesto;
- 3) visura catastale aggiornata delle superfici oggetto dell'intervento;
- 4) dichiarazione modello regime "de minimis".
- 5) **(eventuale)** copia del regolare contratto di conduzione scritto o verbale, debitamente registrato;
- 6) **(eventuale)** autocertificazione di delega, dei possibili comproprietari e/o proprietari verso il richiedente comproprietario o affittuario, debitamente contro firmato, quale esplicito assenso alla misura e al relativo contributo riconosciuto al richiedente (allegato B) del presente bando;

_____, _____
II, _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

N.B. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE : 15/06/2025.

NOTA TECNICA A
al documento 14/077/CR08/C3

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 - Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 - Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sette legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dalla DGR 103/2016

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	L.R. 7/95 art. 20 - Assegnazione somme agli ATC.marchigiani, per la concessione di contributi a favore di proprietari o conduttori di terreni agricoli.....	Es: DGR n. ... del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*,

NOTA TECNICA A
al documento 14/077/CR08/C3

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

2.1 - Che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti «de minimis», secondo la verifica effettuata nel Registro nazionale degli Aiuti istituito dal 2010:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso de minimis	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Procedimento di concessione o data	Reg. UE/ de minimis	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo	
1								
2								
3								
TOTALE								

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Allegato I Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1408/2013

Al fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

² Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto “de minimis”: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

³ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

NOTA TECNICA A
al documento 14/077/CR08/C3

- 2.2 - Che all'impresa rappresentata NON risultano **CONCESSI** ulteriori aiuti nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi comunicati come aiuti «de minimis», ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁴:

OPPURE

- 2.3 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** ulteriori aiuti "De minimis" nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁵:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimenti normativa amministrativa che prevede l'agevolazione	Prorogamento di concessione e data	Reg. UE di riferimento	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		De minimis imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi	
						Concesso	Effettivo ⁷		
1									
2									
3									
TOTALE:									

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera nel settore agricolo ammissibile al finanziamento;

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Allegare documento di identità in corso di validità

⁴ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁵ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁶ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁷ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

